

"il BOLLETTINO"

IL NOSTRO GIORNALE È VOSTRO
Esso è di Tutti, ma non è di Nessuno
è per Tutti, ma non è per Nessuno.

Published by:
The ITALIAN PUBLISHING CO.
12 Elm St. — Toronto—Canada

ITALO-CANADESE

the BULLETIN

Noi edificiamo! I nostri monu-
menti più belli sono: La Scuola
Italiana di Toronto - Il Comitato
Economico Italo-Canadese

A. PERILLI, Edit. T. MARI, Dir.

Anno VI. No. 23.

Entered at Ottawa Post Office as
Second Class Mail Matter.

Venerdì 8 Giugno 1934

Telefono: WA. 7306

TORONTO, Canada.

Nota Elettorale Dominante

La nota dominante di questa settimana di campagna elettorale in Ontario è data dall'annuncio che 40 candidati della C. C. F. sono pronti a scendere inizza e altri 25 lo saranno tra poco.

L'annuncio sarebbe stato accolto gioiosamente nelle file del partito conservativo e con disgusto in quelle liberali.

La campagna elettorale liberale è basata sulla necessità d'un cambio nell'amministrazione provinciale, per riordinare un andazzo di cose deplorevole. Se un terzo partito entra in campo a dividere le forze di coloro che intendono effettuare un tale cambiamento, diminuiscono le possibilità di successo, a vantaggio di quelli che difendono le posizioni, dei conservativi in questo caso.

Mai l'Ontario ha avuto una lotta elettorale così accanita come quella che si concluderà il 19 corr.

Forse mai la situazione è stata così incerta.

La C. C. F., partito socialista, indefinito, inconcruente gioca nelle mani dei capi conservativi che attraverso di esso intravedono la possibilità d'un'altra vittoria, dividendo le forze degli scontenti. Esiste un accordo tra conservativi e C. C. F.? Non sorprenderebbe nessuno. Ormai l'arrembaggio al potere è divenuta una speculazione migliore di quelle di borsa e si applica a le elezioni l'immorale principio: "business is business".

La C. C. F., nominando candidati nei collegi ove non v'è possibilità alcuna di successo per essa, mostra di servire da sgabello al partito conservativo, macchiando la sua già discutibile reputazione, con il segno della corruzione politica. Per un partito socialista non sorprende. Sorprende invece il fatto che si abbia la sfacciataggine di arrogarsi la pretesa di salvare il Canada dalla rovina verso cui lo spingerebbero i conservativi che loro vanno ad aiutare con manovre provocanti sempre più la nausea dei ben pensanti, verso l'attuale stato di cose.

I dirigenti la C. C. F. farebbero molto bene se andassero a rivedere la storia di Roma e imparassero qualche cosetta dalla vita dei Gracchi.

Siamo di fronte ad una di quelle ormai classiche manovre che i mestatori della politica manipolano per dare a gli elettori il giorno dell'elezioni.

Manca assolutamente una coscienza politica e tanto più manca una coscienza civile. Si giuoca continuamente sull'equivoco; si compiono gli imbrogli più vergognosi. Ancora una volta le elezioni del 19 corrente sono la più grande truffa che le classi dirigenti compiono ai danni del popolo.

La C. C. F. si presta a questa truffa tradendo una seconda volta—la prima lo fece al congresso di Regina—i lavoratori, il popolo che dal terzo partito si aspettava una resurrezione morale e materiale, e invece si ha un inganno atroce e vergognoso.

L'alba d'una resurrezione canadese è lontana, molto lontana anche se spuntano i primi segni di essa con qualche candidato nazionalista nei collegi del Nord Ontario, ove qualcuno è

sceso in lotta ad affermare che tra i conservativi appoggianti l'Inghilterra, i liberali appoggianti gli Stati Uniti, la C. C. F.

LA "CASA LITTORIO"

Per la erigenda "Casa Littorio", che sorgerà a Roma sulla Via dell'Impero, giungono continuamente al Governo Italiano contributi da molti italiani all'estero. Il "Foglio d'Ordini" annuncia che verranno pubblicati i nomi dei contribuenti. Chi volesse dare qualche cosa, può

appoggiante la Russia e magari il Giappone, può esistere un partito appoggiante il Canada.

Strana, questa benedetta politica!

A forza di favorire l'uno o l'altro ci si è dimenticati di favorire intelligentemente il Canada.

rivolgersi al locale Consolato o al Segretario del Fascio.

LIBRO D'ORO DEL FASCIO

La Segreteria Generale dei Fasci Italiani all'Estero ha creato il Libro d'Oro del Fascio, nel quale verranno scritti gli eventi più importanti della vita di esso.

ITALIANI!

Siate attivi nelle prossime elezioni e fate conoscere agli altri popoli il vostro interessamento nella politica locale. Tutti i connazionali, e specialmente quelli interessati nella sezione politica St. George, sono invitati all'adunanza che si avrà nella sala del Circolo Colombo, 202 St. Patrick St.

Martedì, 12 Giugno, alle ore 8 p.m.

per sentire la parola del candidato Liberale Ian T. Strachan. Parleranno anche il Maggiore John Inwood, Presidente della St. George Riding, il Dott. W. C. Wickett e altri nostri connazionali.

Siate Presenti Coi Vostri Amici

Il Vescovo O'Brien Salvato dal Siero del Dott. Pancaro

Ci giunge da Ottawa la notizia che S.E. M.J. O'Brien, Vescovo di Kingston, ricoverato in quell'ospedale, in seguito a rottura d'un'ulcera gastrica, che aveva prodotto la corrosione d'un importante vaso sanguigno dello stomaco, causando un'emorragia pericolosa, è in via di miglioramento, dopo che il suo medico curante gli ha fatto il trattamento del siero del Dott. Luigi Pancaro, di Sudbury Ont.

L'emorragia del Vescovo O'Brien non era stato possibile arrestarla con nessun altro mezzo, e pensare di sottoporre l'ammalato ad un'operazione, stante lo stato di debolezza in cui versava, voleva significare procurarne la fine, che sarebbe avvenuta, come nel perfetto identico caso di S. E. l'Arcivescovo Neil McNeil, un po' più lentamente, ma sicura.

In questo frangente, il medico curante, col vero spirito di alta nobiltà che deve animare la professione medica, lasciando da parte ogni gelosia professionale, ed incurante delle basse mense che tende a strappare al Dott. Pancaro il segreto della sua scoperta, ha seguito il suggerimento della Capo Suora di quell'ospedale, d'applicare al malato il trattamento Pancaro, ch'essa aveva visto usare in molte altre circostanze a Sudbury, quando dirigeva i servizi di quell'ospedale.

Fu telegrafato a Sudbury; il siero giunse in tempo, il paziente migliorò subito. Successivamente fu ordinato altro siero, e l'emorragia fu completamente arrestata. Così la Divina Provvidenza ha voluto risparmiare al Canada la vita d'un altro suo pastore, che oggi è in via di miglioramento e a giorni lascerà l'ospedale.

Questa notizia ci riempie l'animo di orgoglio di razza. Troppo amici del Dott. Pancaro per fargli una tirata retorica di gusto dubbio in questa circostanza, ma troppo fieri, troppo gelosi delle virtù d'ingegno e di cuore del nostro popolo, per lasciar passare inosservata una notizia che onora la scienza medica italiana.

Il ritrovato di Pancaro ha importanza decisiva nei casi, come questo del Vescovo di Kingston, in cui ogni altro emostatico finisce la sua efficienza terapeutica. E' un passo gigantesco compiuto a salvare l'umanità sofferente. L'Arcivescovo McNeil, si può dire, sarebbe ancora oggi in vita, se gli fosse stato applicato lo stesso trattamento.

L'emostatico di Pancaro viene chiamato, erroneamente siero, e usiamo anche noi questa qualifica inesatta giacché essa prevale nell'ambiente canadese ove il prodotto è conosciuto.

Non è forse male far qui notare che anche valenti professori medici universitarii anno trascurato alcuni doveri, per evitare che la scoperta del Pancaro nuocesse un pochino ai locali medici di Sudbury, com'era umano attendersi. Per questo, e avendo sentore delle mense che si fanno intorno alla scoperta, noi riteniamo che il Pancaro dovrebbe tagliar corto con ogni trattativa tendente a monopolizzare il suo prodotto, e invece creare un ente commerciale tra i suoi connazionali e lasciar entrar questi a godere parte dei vantaggi economici del suo bel lavoro. Egli compirebbe così un altro servizio ai suoi compatrioti e sfuggirebbe ad un ormai palese tentativo camorristico, di sfruttamento morale e materiale della sua opera.

TIME FOR A CHANGE

Are you satisfied with present conditions, fellow Italians?

In days gone by this question would be labelled as foolish question 1,000,000,000. Of course, you are not satisfied! How can you be, when you see so much misery and destitution around you? The Italian race as a whole is proud, honest and hard working. These great attributes of our race are gradually being smothered by the

present economical conditions.

Many of our people who have always been noted for their saving qualities, have fought a grim struggle to keep from resorting to accepting charity. They have seen their little savings gradually dwindle away year by year, waiting for the promised prosperity of the so called "GREAT" Conservative party, until finally the hungering mouths of their children

finally broke down their resistance and they have had to accept relief.

In the history of the building of Canada, the Italian immigrant has always been given favorable mention for the manner in which he labored to build this great land of our adoption. A great majority of these pioneers bought homes on the time plan. It took them years, what with small wages and the raising of large families, to pay off the mortgages on these homes. Now owing to their inability to secure work, (Continued on last page)

Ambrosi promosso GIORGIO TIBERI NUOVO CONSOLE A TORONTO

PER LA LINGUA ITALIANA

E' stato detto che il Parlamento non ha nulla a che fare con l'insegnamento della lingua italiana nelle Scuole Secondarie, ma che questo problema è di competenza del Board of Education.

A questi sapientoni diciamo: a) Chi ha fatto e fa le leggi in Ontario? Il Board of Education e i Direttori delle Scuole, oppure il Parlamento?

b) Perché se i loro favoriti non fossero contrari all'insegnamento della nostra lingua, non danno formale assicurazione d'appoggiarla nelle High School, visto che poi non costerebbe troppa fatica mantenere una promessa simile? Ne sbalano tante e tanto più grosse di questi tempi?

c) Dice un proverbio inglese che il Re è potente, ma il Parlamento è più potente ancora. Gli uomini di questo Parlamento perché non s'impegnano a doprarsi a far introdurre l'insegnamento della lingua italiana? Questa è la più bella maniera di mostrare la simpatia a gli italiani.

d) Non ci si venga a sciorinare articoli di leggi, ecc, ecc.; sappiamo bene come stanno praticamente le cose. Noi abbiamo studiato il problema parecchi anni or sono, e su nostro studio venne presentata, da persona autorevolissima, una richiesta al Premier Ferguson e questi, ch'era anche Ministro della Pubblica Istruzione, rispose: "Mi piacerebbe assai, ma ci vogliono \$30000. Dove li vado a prendere, di questi tempi?"

e) Stiano tranquilli gli italiani: se al Parlamento Provinciale vi fosse un bel gruppo di deputati che sostenesse questa legittima nostra richiesta, noi potremmo vederla accolta, giacché il Board of Education e i Direttori delle Scuole vedono sempre con simpatia che s'insegnino anche l'italiano, giacché esso sarebbe bell'ornamento anche per i loro istituti.

f) Quando l'opinione su un fatto s'è formata in alto, tra coloro che sono preposti a la direzione della cosa pubblica, in basso si esegue sempre, per cercar di tradurre in pratica l'opinione corrente dell'alto.

Noi italiani è necessario che poniamo il problema dell'insegnamento della nostra lingua nelle Scuole Secondarie ed è più necessario ancora che tenacemente perseguiamo lo scopo di



Cav. G. B. Ambrosi

Nel recente movimento consolare avvenuto giorni addietro, il nostro V. Console, Cav. Dott. Giovanni Battista Ambrosi è stato promosso Console e trasferito a Sion, Svizzera—Vallese ed a sostituirlo è stato chiamato il Cav. Dott. Giorgio Tiberi, attualmente addetto al Consolato Generale di New York.

La nuova della promozione e conseguente trasferimento del Console Ambrosi giunge di sor-

vederla praticamente introdotta e non lasciata sulla carta, come legge morta.

E' bene quindi votare per quei candidati che promettono il loro appoggio a questo nostro problema.

presa a Toronto, ove si riteneva che sino a la prossima Quarta Mostra Italiana a la C. N. E. egli sarebbe rimasto qui'. La bella notizia lo ha raggiunto mentre egli è in viaggio per l'Italia, sul "Vulcania".

Chi ha seguito, come noi, da vicino il faticoso lavoro del Console Ambrosi, sa bene quanto egli meriti la promozione che gli giunge oggi e, per quanto possa dispiacere la sua partenza, gioisce al pensiero che tanto nobile cuore s'abbia il meritato premio del proprio lavoro.

Non si sa ancora se il Console Ambrosi farà comunque ritorno a Toronto: in questa incertezza serbiamo per lui l'ultimo addio.

Il nuovo Vice Console che viene a Toronto è un giovanissimo: nato a Perugia il 10 Giugno 1899, fu ufficiale di artiglieria durante la guerra, fascista della prima ora, ha preso parte a la Marcia su Roma. Nel 1921 s'è laureato in giurisprudenza nella città natale, nel 1928 ha iniziato la carriera diplomatico-consolare. Fu a Budapest di prima nomina, poi a Ribeiras Preto, nello Stato di S. Paolo nel Brasile, quindi a New York e adesso viene a Toronto.

Dalle colonne di questo foglio, che sa le battaglie per la causa alla quale il Vice Console Tiberi ha dato gli anni più belli della sua giovinezza, giungano a lui gli auguri nostri e quelli della colonia che lo attendiamo con sincero entusiasmo. Egli troverà a Toronto un terreno fertile, pronto a raccogliere il seme del proprio lavoro che vorrà farvi germogliare.

Appena sparsasi la notizia della nomina del Cav. Dott. Tiberi a Vice Console di Toronto e della promozione del Cav. Ambrosi a Console a Sion, sono stati fatti da associazioni e privati molti telegrammi ad entrambi i distinti funzionari.

La Donna Di Casa Economica Compra La Qualità

"SALADA" TEA

"Fresco dai Giardini"

Le Donne Debbono Cooperare con gli Uomini nel Fare le Leggi per la Protezione e Sicurezza della Famiglia
Votate "Mrs. Joshua Smith" al Parlamento